

L'INDAGINE CONGIUNTURALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

La Camera di Commercio di Varese dispone da sempre di un ricco patrimonio di informazioni che mette quotidianamente a disposizione dei soggetti che operano sul territorio provinciale e che sono periodicamente integrate attraverso indagini e ricerche volte a monitorare la struttura e le dinamiche di sviluppo del sistema economico locale.

In tale ambito di attività, particolare rilievo assume l'indagine trimestrale sull'andamento dell'economia provinciale redatta sulla base:

- dei risultati delle interviste effettuate presso un campione rappresentativo di imprese della provincia che partecipano all'indagine sull'economia manifatturiera;
- dei dati statistici socio-economici a disposizione dell'Ente camerale;
- del prezioso e fattivo apporto dei componenti dell'"Osservatorio della Congiuntura" costituito presso la Camera di Commercio (al quale partecipano rappresentanti della Provincia di Varese per il settore Agricoltura, dell'Unione Provinciale Agricoltori, della Federazione Provinciale Coldiretti, dell'API Associazione Piccole e Medie Industrie, dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, della Confederazione Nazionale Artigianato, dell'Associazione Artigiani della provincia di Varese, dell'ACAI Associazione Cristiana Artigiani Italiani, dell'Associazione Costruttori Edili, dell'ASEA Associazione Spedizionieri e Autotrasportatori della Provincia di Varese, dell'Uniascom Unione delle Associazioni Commercianti, della Confesercenti varesina, dell'Associazione Albergatori, della Grande Distribuzione, dei Sindacati, nonché esperti del settore creditizio che sono soliti accompagnare il loro intervento con una esauriente relazione sul settore che rappresentano).

Inoltre, per l'indagine campionaria sul settore manifatturiero provinciale, la Camera di Commercio si avvale delle interviste telefoniche effettuate, a livello lombardo, a un campione significativo di imprese - esclusivamente manifatturiere e con almeno 10 addetti per il settore industriale e dai 3 ai 49 addetti per il settore artigiano - nell'ambito dell'"*Analisi congiunturale su industria e artigianato manifatturieri in Lombardia*", promossa congiuntamente da Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia e Confindustria Lombardia in collaborazione con le associazioni dell'artigianato (Confartigianato Lombardia, CNA Lombardia, Casartigiani Lombardia, CLAAI Lombardia).

Al fine, poi, di aggregare le rilevazioni compiute presso le singole imprese, si effettuano elaborazioni per *macrosettori economici* (quali la meccanica, il tessile, la chimica, la gomma-plastica etc.), per *classe dimensionale* (per i gruppi 10-49, 50-199 e oltre i 200 addetti nel settore industriale e 3-5, 6-9 e 10-49 addetti nel settore artigiano) e per *destinazione economica della produzione* (beni finali, intermedi e di investimento). A ciascuna impresa vengono formulati quesiti sull'andamento della produzione, del volume del fatturato, degli ordini, delle scorte, dei prezzi e dell'occupazione nel trimestre e sulle previsioni per il successivo trimestre, prospettando, per questa ultime, cinque possibilità di risposta: in aumento (forte o lieve), stabile, in diminuzione (forte o lieve). Il tasso di risposta varia ogni trimestre; ma mediamente i questionari raccolti raggiungono circa le 400 imprese (oltre 200 per l'industria e oltre 150 per l'artigianato).

I dati raccolti, ai quali se ne aggiungono altri in possesso della Camera di Commercio (movimentazione delle imprese iscritte, iscrizioni e cancellazioni delle imprese artigiane, andamento del commercio estero, ore autorizzate di cassa integrazione guadagni), sono elaborati in forma statistica con l'obiettivo di monitorare l'andamento della congiuntura a livello locale e di sondare le aspettative a breve termine degli operatori economici presenti sul territorio.